

56971



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL CADAVERE DAGLI ARTIGLI D'ACCIAIO"

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2340

Marca: FIDA CINEMATOGRAFICA
di AMATI EDMONDO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Romy Schneider - Maurice Ronet.
Regia : L. Keigel

T R A M A

In un castello albergo della costa atlantica, assistiamo a una violenta lite tra Marine e Claude. Quest'ultimo, dopo averla picchiata, la costringe a salire in macchina lanciando questa a velocità pazzesca, rasentando i limiti della costa.

La corsa fra le rocce continua pazzesca, fino a quando la macchina lanciata supera il costone e finisce in mare; mentre Marina riesce a saltare dalla vettura prima che questa precipiti, Claude rimane incastrato al posto di guida e affonda nelle acque dell'Oceano.

La polizia, con i sommozzatori, raggiunge la macchina ma non trova il corpo che evidentemente i marosi hanno trascinato via.

Sul luogo si è portato intanto anche Serge, fratello della vittima. Finite le formalità con la polizia, Serge e Marina tornano insieme in città. Inizialmente Serge accompagna Marine a casa, ma qui giunta, la donna, rimane terrorizzata al pensiero di dover restare sola nella stessa casa dove ha vissuto con Claude.

Tra i due, nonostante la diffidenza di Serge che pensa che ad uccidere il fratello sia stata Marine, nasce una simpatia che ben presto si tramuta in amore. Marine, terrorizzata perché avverte continuamente la presenza di Claude, un giorno mentre si trova ai grandi magazzini, ne vede l'immagine riflessa in uno specchio; fugge, ma in qualunque direzione vada se la ritrova davanti. Alla fine riesce ad evitarlo e a riparare in casa, ma qui giunta trova Claude ad aspettarla. Claude spiega a Marine come si sia salvato e come sia tornato per condurla in Canada.

Marine gli grida tutto il suo disprezzo, e nel momento in cui Claude cerca di abbracciarla, lo uccide seppellendone il cadavere in giardino.

Serge ritorna e Marine gli dice che ha ucciso Claude, ma Serge, che ha appena riconosciuto nel corpo di un annegato il fratello; gli chiede perdono per averla portata al punto di accusarsi del delitto.

Marine piange tra le braccia di Serge. E il film si chiude con un temporale che, smottando il terreno del giardino, mette a nudo il cadavere di Claude.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 9 OTT. 1970 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 16 OTT. 1970

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE
(Dott. Antonio D'Erario)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI